

Nessun colpo di scena all'assemblea degli azionisti della Banca di Imola

# Squadra che vince non si cambia

*Confermato in blocco il consiglio di amministrazione*

*Il dividendo sarà di 0,92 euro e verrà erogato dall'8 maggio*

IMOLA - È filata via liscia l'assemblea degli azionisti della Banca di Imola (gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna) che si è tenuta a Palazzo Monsignani Sassatelli, nella sala Mariele Ventre. Talmente liscia che il consiglio di amministrazione precedente è stato riconfermato in blocco per i prossimi tre anni. Quanto al dividendo, sarà di 0,92 euro, contro i 0,85 di un anno fa e verrà erogato agli azionisti a partire dal 18 maggio.

Sono intervenuti, in proprio e per delega, 117 azionisti in rappresentanza del 79,63% del capitale sociale. Il presidente Alberto Domenicali e il direttore generale Giovanni Righi hanno illustrato l'andamento dell'anno passato che ha confermato una crescita della banca in tutti i comparti: la raccolta diretta è aumentata del 8,1% rispetto al 2004 e ha raggiunto i 990 milioni di euro; la raccolta indiretta si è attestata a 1.300 milioni di euro con un +17% rispetto allo scorso esercizio; la raccolta complessiva ha raggiunto i 2.290 milioni di euro aumentando del 13%. Gli impieghi sono aumentati del 5,8%, arrivando a quota 932 milioni di euro. Il risultato operativo è stato di 23 milioni di euro, pari a un +11,5% e il risultato lordo della gestione or-



Da sinistra il presidente Alberto Domenicali, il direttore generale Giovanni Righi e il sindaco effettivo Ferruccio Fronzoni

*Alberto Domenicali confermato presidente, Antonio Patuelli vice  
L'istituto continua a espandersi nel territorio bolognese  
dopo Castelmaggiore tocca a San Lazzaro e Casalecchio di Reno*

dinaria, pari a 16,6 milioni di euro, ha segnato un +8%; l'utile di esercizio, al netto delle imposte, è stato di 8,7 milioni di euro, evidenziando un incremento del 10,1% rispetto al 2004.

Il rapporto "sofferenze/impie-

ghi netti", pari allo 0,34%, è di molto inferiore alla media nazionale mentre il R.O.E. (rapporto utile netto su mezzi propri), pari a 11% è risultato in crescita rispetto allo scorso anno dove si registrava un 10,5%. Il presidente ha ricordato che il

6 marzo scorso è stata inaugurata l'agenzia di Castel Maggiore mentre il 2 maggio prossimo ci sarà il taglio del nastro di quella di San Lazzaro di Savena e, successivamente, toccherà all'agenzia di Casalecchio di Reno.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità. Un forte e sentito applauso è stato strappato alla platea da un cliente ottuagenario, socio e azionista della banca da circa 60 anni che, con poche e semplici parole, ha inteso esprimere un ringraziamento agli amministratori e la propria riconoscenza per la gestione della banca imolese. Dopo l'intervento il presidente Domenicali si è pubblicamente impegnato a cercare un riconoscimento da dare agli azionisti storici della Banca di Imola.

Sempre all'unanimità è stato riconfermato per il triennio 2006/2009 l'intero consiglio di amministrazione composto da: Alberto Domenicali, Antonio Patuelli, Achille Saporetti, Gianluigi Baccolini, Daniele Bulgarelli, Micaela Cenni, Graziano Ciaranfi, Silvio Fabbri, Egipto Pelliconi, Enzo Poli, Mario Salerno, Giorgio Sarti.

Rieletto anche il collegio sindacale con presidente Mario Bacigalupo, sindaci effettivi Augusto Berdondini e Ferruccio Fronzoni; sindaci supplenti Guido Sansoni e Luca Zacccherini. Nel cda convocato subito dopo l'assemblea, Alberto Domenicali è stato rieletto Presidente, Antonio Patuelli vicepresidente.